

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ANDAMENTO GENERALE	4
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	4
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	7
AMBIENTE E PERSONALE	7
STRUMENTI FINANZIARI	8
INVESTIMENTI	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	9

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Associati,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 860.643. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, che rappresenta il secondo bilancio chiuso dalla Fondazione, così come previsto dall'art.8 della Atto Costitutivo della stessa, di cui la nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

ANDAMENTO GENERALE

La Fondazione RESTART è stata costituita in data 23 settembre 2022 con atto del Notaio Alberto Vladimiro Capasso registrato presso l'ufficio di Roma 2 dell'Agenzia delle Entrate con il n. 31626 Serie 1T.

La Fondazione non ha avuto nell'esercizio indennità eccezionali. La totalità dei propri ricavi è generata dai contributi che gli associati sono tenuti a versare annualmente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e dai contributi in conto esercizio derivanti dal progetto PNRR. La Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha sostenuto costi o indennità di natura eccezionale. Inoltre, la Fondazione non ha svolto, nel corso dell'esercizio, alcuna attività commerciale.

La Fondazione, nel corso del 2023, ha assunto un dipendente in qualità di Programme Research Manager per il coordinamento del progetto finanziato dal PNRR. Inoltre, non ha erogato compensi agli organi amministrativi, in quanto non previsti da Statuto. La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha erogato compensi al Collegio dei Revisori per €16.000.

La Fondazione, nel corso del 2023, così come richiesto dal MUR, ha stipulato due polizze assicurative, il cui costo è a conto economico, ai fini della copertura inerenti i finanziamenti ricevuti nell'ambito del progetto PNRR.

Nel corso dell'esercizio 2023, precisamente in data 5 aprile 2023, la Fondazione ha perfezionato, l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche richiesta in data 7 dicembre 2022 tramite la Prefettura di Roma con istanza ex art. 1, D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio calcolati in base alla reale attività svolta dalla Fondazione.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.087.728	390.000

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Produzione interna		0
Valore della produzione operativa	1.087.728	390.000
Costi esterni operativi	137.985	2.504
Valore aggiunto	949.743	387.496
Costi del personale	92.962	0
Margine Operativo Lordo	856.817	387.496
Ammortamenti e accantonamenti	2.019	2.019
Risultato Operativo	854.798	385.477
Risultato dell'area accessoria	(1.546)	(8)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5	0
Ebit normalizzato	853.257	385.469
Risultato dell'area straordinaria	10.001	0
Ebit integrale	863.258	385.469
Oneri finanziari	0	0
Risultato lordo	863.258	385.469
Imposte sul reddito	2.615	0
Risultato netto	860.643	385.469

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	1.470.053	607.393
Quoziente primario di struttura	243,70	76,21
Margine secondario di struttura	1.470.053	607.393
Quoziente secondario di struttura	243,70	76,21

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	1.544.391	638.064
- Passività Operative	68.281	22.595
Capitale Investito Operativo netto	1.476.110	615.469
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	1.476.110	615.469
FONTI		
Mezzi propri	1.476.110	615.469
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	1.476.110	615.469

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	6.057	8.076
Immobilizzazioni immateriali	6.057	8.076

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	1.538.334	629.988
Magazzino	0	0
Liquidità differite	167.291	560.000
Liquidità immediate	1.371.043	69.988
CAPITALE INVESTITO	1.544.391	638.064
MEZZI PROPRI	1.476.110	615.469
Capitale Sociale	200.000	200.000
Riserve	1.276.110	415.469
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.925	0
PASSIVITA' CORRENTI	64.356	22.595
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.544.391	638.064

Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	1.473.978	607.393
Margine di tesoreria	1.473.978	607.393

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi dello Stato patrimoniale prende in esame lo "stato di salute" della Fondazione ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE \geq PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

La Fondazione ha un margine di struttura pari a 1.470.053.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

La Fondazione ha un capitale circolante netto pari a 1.473.978.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

La Fondazione ha un margine di tesoreria pari a 1.473.978.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno un indice normalmente utilizzato nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

L'indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

Esso rappresenta il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, della Fondazione. Il sistema rileva che il quoziente è uguale o maggiore di 1 il che implica che i mezzi propri da soli, indipendentemente dalla presenza di eventuali passività consolidate, tendono a coprire per intero il fabbisogno finanziario durevole della Fondazione.

Nell'anno corrente tale indice è pari a 243,7.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità della Fondazione di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare, viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/Oneri finanziari che nella Fondazione è pari a 0 in quanto la stessa seppur presenti un MOL di 399.089 non ha sostenuto oneri finanziari.

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Fondazione non ha particolari aspetti che possano avere riflessi sulla situazione finanziaria della stessa, né in genere si rilevano particolarità da segnalare riguardo all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, come evidenziato nella Nota Integrativa la Fondazione ha provveduto ad assumere, a seguito dell'Avviso di Reclutamento, un Direttore generale/Programme Research Manager dal primo Aprile 2023.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 6-*bis*) del Codice civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Fondazione ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Si forniscono di seguito, con riferimento alla situazione patrimoniale dell'esercizio in commento, gli strumenti finanziari con l'indicazione dell'eventuale rischio, se rilevante:

Strumenti finanziari attivi	Quantificazione	Rischio
Disponibilità liquide	1.371.043	ASSENTE
Crediti	138.577	ASSENTE
Strumenti finanziari passivi	Quantificazione	Rischio
Debiti commerciali	28.872	ASSENTE

INVESTIMENTI

Non sono state intraprese attività comportanti investimenti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023, precisamente dal 1° aprile 2023, la Fondazione ha assunto un Direttore Generale, la quale ha provveduto a svolgere tutte le attività di coordinamento necessarie allo svolgimento del Programma RESTART. Il Direttore resterà in carica per lo svolgimento delle attività di coordinamento fino al 31.12.2025.

Con riguardo all'attività regolamentare, sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti Regolamenti: il "Regolamento del Personale dipendente", il "Regolamento di funzionamento degli Organi", il "Regolamento Missioni" e il "Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi".

La Fondazione ha inoltre provveduto alla Registrazione al sito ANAC, al fine di poter chiedere i CIG, alla Registrazione al Sistema delle Convenzioni Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

La Fondazione ha infine concluso le attività inerenti alla sottoscrizione di un addendum all'Accordo che regola i rapporti tra HUB, Spoke ed Affiliati. L'addendum disciplina, tra l'altro, il trasferimento di fondi dalla Fondazione a Spoke e Affiliati per l'acquisto di attrezzature e per attività tecniche, amministrative e gestionali di interesse generale del partenariato, nonché per l'emanazione delle "Cascade calls" previste dal Programma RESTART. In base all'accordo tra Hub-Spoke e gli Affiliati, la Fondazione RESTART trasferisce a tutti i Partner una quota di costi indiretti fino a un massimo del 3% del costo totale del personale. I Partner possono utilizzare questa quota di costi indiretti per spese di interesse generale (gestionali, tecniche o amministrative) a sostegno delle attività previste dal progetto, previo parere vincolante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In alternativa, i Partner consentiranno alla Fondazione RESTART di trattenere tali somme affinché la Fondazione stessa possa utilizzarle per spese di interesse generale. Al 31.12.2023 sono state dedicate 4 persone a supporto della Fondazione grazie a questa regolamentazione.

La Fondazione, ha trasferito la prima quota di anticipo dei Contributi PNRR. Si prevede di utilizzare la medesima modalità per le tranche successive.

La Fondazione dispone di due conti correnti bancari al fine di facilitare la tracciabilità dei fondi e delle spese del PNRR.

Per quanto concerne l'esercizio 2024, si prevede di assegnare l'incarico di Data Protection Officer (DPO) e di avviare le attività associate al Modello Organizzativo Privacy. Si prevede inoltre di avviare la definizione del Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di adeguare lo Statuto ai sensi dell'art. 27 della Legge 41 del 21 aprile 2023. È prevista infine l'assunzione di una figura di operatrice/operatore gestionale esperto, a supporto del Program Manager.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31.12.2023 così come presentato.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi